



Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"  
Via Niobe, 52 - 00118 - ROMA C.F. 97028710586  
Tel/fax 06 79810110 - Tel. 06 79896266 - e-mail: [RMIC833007@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@ISTRUZIONE.IT)  
PEC: [RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT) SITO WEB: [www.icgiannirodari.gov.it](http://www.icgiannirodari.gov.it)



# ACCOGLIENZA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”:  
“Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”.

(Hodding Carter)

Il nostro Istituto Comprensivo si ispira a questo motto per la sua attività di Accoglienza Continuità e Orientamento, partendo dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

## I “perché” della Continuità

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

“Al termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.” (Indicazioni ministeriali)

Per tutti questi motivi il progetto, per quello che riguarda l’ accoglienza e la continuità si prefigge di lavorare a due livelli :

- ❖ **continuità verticale** (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di **prevenire le difficoltà di passaggio** tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- ❖ **continuità orizzontale** (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Questo lo schema riassuntivo delle attività di accoglienza e continuità:

### CONTINUITA' VERTICALE

FINALITA'	OBIETTIVI	MODALITA'	TEMPI
<b>ACCOGLIENZA</b> (Informazione e conoscenza) Scuole: Infanzia/Primaria Primaria/Secondari a 1° grado	Facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra alunni e docenti.	Attività finalizzate alla conoscenza di sé e dell'altro, della organizzazione scolastica e delle norme di convivenza civile, con l'utilizzo delle tecniche dell'apprendimento cooperativo.	<b>OTTOBRE NOVEMBRE- MAGGIO</b>
	Facilitare la conoscenza dell'istituto presso le famiglie del territorio	Verranno effettuati incontri con i genitori delle classi prime (infanzia e primaria) per conoscere gli insegnanti e la nuova scuola.	<b>GENNAIO</b>

<p><b>CONTINUITA'</b> (metodologica e operativa)</p> <p>Scuole: Infanzia/Primaria Primaria/Secondari a 1° grado</p>	<p>Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza.</p> <p>Conoscere più agevolmente le abilità sociali e le competenze cognitive degli alunni in ingresso.</p> <p>Individuare le competenze in uscita dalla scuola primaria.</p>	<p>Incontri della Commissione Continuità (scuola primaria) con le insegnanti della scuola dell'Infanzia</p> <p>Incontri della Commissione Continuità (scuola primaria e secondaria 1° grado)</p> <p>Predisposizione di griglie per il passaggio di scuola</p> <p>Incontro tra i docenti per la definizione delle fasce di livello e formazione delle classi</p> <p>Predisposizione dei test di ingresso da proporre a Settembre</p>	<p><b>OTTOBRE</b> <b>NOVEMBRE</b> <b>GENNAIO</b> <b>MARZO</b> <b>MAGGIO</b></p> <p><b>MARZO</b> <b>APRILE</b></p> <p><b>MAGGIO</b> <b>GIUGNO</b></p>
---	--	---	--

### CONTINUITA' ORIZZONTALE

FINALITA'	OBIETTIVI	MODALITA'	TEMPI
<p>Condividere il progetto educativo</p>	<p>Rendere noto alle famiglie del quartiere il progetto educativo del nostro istituto</p> <p>Rendere le famiglie realmente partecipi e coinvolte nella vita</p>	<p>Incontri della Dirigente e dello staff con le famiglie degli alunni presenti e futuri</p> <p>Coinvolgimento dei</p>	<p>Inizio, metà e fine anno scolastico</p>

	scolastica dei figli  Prevenire ed affrontare con le famiglie i fenomeni di abbandono scolastico	genitori nei momenti di apertura della scuola quali open day o feste della stessa	
Incontri aperti alle realtà locali	Coinvolgere le realtà sociali del quartiere nella vita della scuola	Incontri della Dirigente e dello staff con le stesse realtà locali	Da definire con la DS

Per ciò che riguarda l'**ORIENTAMENTO** :

#### **Progetto F.I.L.O.S. (Scuola capofila)**

Il progetto F.I.L.O.S., *Formazione Istruzione, Lavoro Orientamento per le Scelte*, si rivolge agli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e si pone l'obiettivo di sostenere gli studenti, e indirettamente le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali successivi alla terza media.

Il progetto si articola nel seguente modo:

#### **Fase preparatoria (per i referenti)**

1. Incontro di formazione sul portale FILOS: potenzialità, metodologia d'utilizzo, navigazione.
2. Incontro di formazione sul test Magellano: accesso, aree d'indagine, utilizzo da parte degli studenti, test Astrid.
3. Incontro di formazione sulla lettura dei report: indicazione dei punti salienti del report Magellano da condividere con gli alunni.

#### **Fase operativa (per gli alunni e le famiglie)**

1. Incontro con le famiglie per illustrare il test Magellano e il portale F.I.L.O.S, in collaborazione con gli orientatori del progetto.
2. Somministrazione del test Magellano agli alunni, a scuola.
3. Guida alla lettura dei report.
4. Sportello d'ascolto per i genitori in collaborazione con gli orientatori F.I.L.O.S.

## Incontri con le scuole superiori

<i>Data</i>	<i>Ora</i>	<i>Sede</i>	<i>Scuola</i>
<i>1/12/2014</i>	<i>15.00-17.00</i>	<i>Via Niobe,52</i>	<i>Licei</i>
<i>2/12/2014</i>	<i>15.00-17.00</i>	<i>Via Niobe,52</i>	<i>Tecnici</i>
<i>3/11/2014</i>	<i>15.00-17.00</i>	<i>Via Niobe,52</i>	<i>Professionali</i>

## Attività di continuità verticale

Incontri con gli alunni delle classi quinte dei tre plessi per la presentazione della Scuola Secondaria (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).

**“Le medie in tre ore”**. Organizzazione del calendario e delle modalità degli incontri di continuità tra le quinte elementari e le prime medie

Incontri della commissione continuità: novembre, gennaio, marzo, maggio.

Incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi prime elementari e medie e per la definizione delle prove d'ingresso (curriculum verticale).

## Attività di continuità orizzontale

Organizzazione dell'**open day** quale momento di festa e occasione per condividere con le famiglie il progetto educativo dell'istituto.

Incontri aperti alle realtà locali.